

verno di Francia, e destinate a compre di grani. Si obbligheranno que' Commercianti a giurare, se quella somma sia loro; e caso che no, sarà confiscata.

G E R M A N I A

AMEURGO 18. Marzo.

Sentiamo, che richiesto il Magistrato di Danzica di cedere le fortificazioni esteriori, e il famoso forte di Weichselmund con tutta l'artiglieria ai Prussiani, il Magistrato ha riuscito, scrivendo al Re di Prussia, che cederà la Città, è il Territorio, e si metterà a divozione di S. M. ma previa una capitulazione, per la quale prega il Re a nominare dei Commissari. S'aspetta la risposta del Re. Intanto la Polonia ha protestato contro all'atto della Città. Il Re di Polonia andrà a Grodno, dove lo precede l'Ambasciator Russo. I Prussiani in quel Regno sonosi impadroniti della Fortezza di Czenkstockow.

FRANCFORT 30. Marzo.

Ecco due lettere sulle seguite battaglie fra gli Austriaci, e i Francesi.

Dusseldorf. 22. Marzo. „ Malgrado i suoi sforzi potenti, e i suoi stratagemmi, Dumourier ha dovuto vedersi rotta interamente l'Armata: e pare impossibile, ch'egli la salvi almeno in gran parte, poichè i Prussiani lo serrano a destra, e a sinistra Beaulieu l'aspetta dalla parte di Nivelle. Si dice ancora, che i Belgi gli guastino per di dietro le strade, e le intrichino con alberi, e con guasti d'ogni specie. La perdita de' Francesi si calcola di 20. mila uom. ma v'è esagerazione, come in quella degli Austriaci, che si dice di 6. in 7. mila. I Francesi si battono da furiosi, e da disperati, e specialmente i Reggimenti di linea. Dumourier stesso calò giù da cavallo, e marciò colla spada alla mano alla testa de' Granatieri di Parigi, condendoli ad un vero attacco.“

Da Colonia 22. Marzo. „ Nei 2. fatti del 18. e 19. ambe le parti hanno mostrato un ardore, un accanimento senza pari; e se gli Austriaci non avessero avuto contro i loro nemici la grande risorsa d'una perfetta disciplina, e d'una gran bravura di evoluzioni, è probabile, che l'astuzia guerriera di Dumourier gli sarebbe riuscita. Il Pr. di Goobourg ha fatto anch'egli l'elogio di questo Generale, e ha detto, che le evoluzioni da lui fatte sono un capo d'opera di tattica. Ma i Francesi hanno dovuto soccombere. La

Cavalleria Austriaca ha penetrati, e rovesciati i Battaglioni de' Granatieri, che si erano avanzati contro d'essa colla baionetta in canna. Essa ne ha sciabolati a migliaja. La perdita de' Francesi è considerabilissima, valutandosi a 25. mila uom. fra morti, e feriti nelle due azioni. Quella degli Austriaci è di 5. o 6. mila. Fra questi vi sono molti bravi Uffiziali. Coobourg in quest'incontro ha spiegati sommi talenti, secondato poi assai bene da Clairfait, e Wurtemberg.“

P. S. „ Ora dicesi, che la perdita rispettiva nel di 18. e 19. non sia cosi grande, come si è detta. Dumourier voleva passare attraverso degli Austriaci, e prenderli alle spalle, mentre le truppe lasciate in Brabante marciando rapidamente li avrebbero combattuti in faccia. Dumourier il giorno avanti aveva fatto distribuir del denaro alle truppe di linea, e dei barili d'acquavite, così che i Granatieri erano quasi tutti ubbriachi. Il Regg. Reale Alemano, e i Corazzieri di Nassau, e i Corpi Franchi di Laudon, e d'Odonell hanno sofferto assai.“

DA MAGONZA 22. Marzo.

I Prussiani sono da alcuni giorni a Kreutznach, e a Bingen. Ai 19. 6000. uom. di questa Guarnigione rinforzarono que'due posti; e Custine partì in persona martedì mattina. Giovedì un Corpodi 3000. Granatieri andò a raggiungerlo. Nuovi rinforzi arrivano qui ogni giorno. Oggi sono stati qui condotti 33. Prussiani fatti prigionieri in un fatto succeduto a Stromberg.

DA MAGONZA 24. Marzo.

Questa mattina siamo stati risvegliati da un cannonamento seguito da un gran tiro di fucili. Tosto le truppe si posero in armi; e al far del giorno si vide, che i Nemici avevano attaccato, e respinto un nostro Porto avanzato, di 400. uom. detto Donner-Mühle di dietro a Cassel. A giorno fatto si vide ancora l'unione delle truppe Sassoni alle Prussiane presente il Re.

DA VIENNA 31. Marzo.

Il Corriere spedito dal Principe di Coobourg pen recare le fauste nneve alla Gorte delle vittorie avute sui Francesi, entrò coll'ordine seguente. Un Picchetto di Dragoni Cavalleria. Il Maestro di Posta di Walkersdorf. 24. Postiglioni in gala, parte suonando la Cornetta. Quattro Ufficiali della Posta. Il Corriere, che è il